

Con l'Ecoisola marchiamo la differenza.

L'impegno programmatico assunto dal Partito Democratico e dall'intera maggioranza amministrativa ad adottare metodi innovativi di raccolta differenziata, in prospettiva di una significativa riduzione della produzione dei rifiuti, ha trovato una risposta nell'attivazione dell'Isola Ecologica Informatizzata (cd. Eco Isola), messa in funzione in via sperimentale dal Sindaco Nisi lo scorso 17 aprile presso il Foro Boario.

Si tratta di un prezioso strumento che, a fronte del conferimento delle diverse frazioni merceologiche (Carta e cartone, Plastica, Metalli, Vetro, Piccoli Elettrodomestici-RAEE, Pile esaurite, Farmaci scaduti), prevede il riconoscimento dell'utente mediante l'esibizione della Tessera sanitaria e la contabilizzazione del rifiuto: ai cittadini che, in totale autonomia, vi accederanno sarà infatti rilasciato in maniera automatizzata uno scontrino recante i dati di riferimento e il peso del materiale conferito; tali informazioni, elaborate dal sistema centrale, permetteranno poi all'Amministrazione l'erogazione di specifiche premialità, che stiamo opportunamente definendo.

Centrale, anzi imprescindibile, è però la partecipazione attiva dell'utenza: l'introduzione di un sistema informatizzato e l'avvio di un'innovazione gestionale del ciclo di raccolta dei rifiuti non coglieranno alcuno degli obiettivi che ci siamo posti politicamente – incremento delle percentuali di differenziazione, facilitazione del processo di raccolta dei rifiuti, progressiva riduzione dei conferimenti – in assenza di una nostra fortissima responsabilizzazione come cittadini.

A ciascuno di noi si impongono attenzione, rispetto delle regole di una corretta selezione delle differenti tipologie di rifiuti, prima, e del loro conferimento, poi – anche a prescindere dalla previsione di incentivi all'adozione di comportamenti virtuosi: non dimentichiamo mai che il contenimento dell'impatto ambientale del processo di smaltimento dei rifiuti, *che solo per mera utopia si può immaginare di azzerare*, e la massimizzazione delle opportunità di recupero di materia dai rifiuti, passano necessariamente attraverso lo sviluppo e la realizzazione di un'efficiente raccolta differenziata in cui ognuno di noi deve sentirsi coinvolto.

Una comunità non può, del resto, solo attendere l'introduzione di provvedimenti che, autoritativamente, segnino il passaggio da un sistema di gestione e raccolta di rifiuti esclusivamente stradale o di prossimità ad altre soluzioni.

Il sensibile coinvolgimento di noi tutti può, deve, a partire da adesso, marcare la *differenza*.

Marta Jerovante

Vice Segretaria del Circolo PD di Noci